



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari, sn - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004

Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it -

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

ESAMI DI STATO 2024/2025

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[°] C / SIA

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Coordinatrice della classe

Prof. ssa *Grazia Traetta*

Il Dirigente Scolastico

Prof. *Francesco Lovascio*

INDICE DEI CONTENUTI

Elenco dei docenti	pag. 3
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pagg.4-5
1.1. Vision	
1.2. Mission	
1.3. Finalità dell'istituto (P.T.O.F.)	
2. IL CURRICOLO	pagg. 5-8
2.1. Obiettivi generali	
2.2 Pecup degli Istituti tecnici	
2.3 Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali (SIA)	
2.4 Competenze in uscita	
3. EDUCAZIONE CIVICA	pagg. 8-9
3.1 Pecup	
3.2 Traguardi di competenza	
3.3 Risultati di apprendimento	
4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pagg. 10-11
4.1. Partecipazione delle famiglie	
4.2. Continuità didattica dei docenti nel triennio	
5. PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGIALE	pagg. 12-13
5.1 Metodologie e strategie didattiche	
5.2 Strumenti utilizzati	
5.3 Tipologia di verifica	
5.4 Tabelle dei livelli di profitto (A)	
5.5 Attività di recupero	
5.6 Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	
5.7 Valutazione dei risultati di apprendimento	
5.8 Inclusione alunni con disabilità	
5.9 Iniziative realizzate in preparazione dell'esame di stato: simulazione del colloquio	
6. PROGETTI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	pag. 14
7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME	pag. 15
8. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI	pagg. 16-25
9. PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L' ORIENTAMENTO	pagg. 26-27
10. IL CURRICULUM DELLO STUDENTE E LA PIATTAFORMA UNICA	pag. 28
11. EDUCAZIONE CIVICA: UDA: " LAVORO E DIRITTI"	pagg. 28-30
12. ALLEGATI	pagg. 31-42
a) Griglia di valutazione dei processi	
b) Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento	
c) Griglia di valutazione del comportamento	
d) Griglia dei criteri di attribuzione del punteggio minimo e massimo nella banda di oscillazione del credito scolastico	pag. 35
e) Allegato A	pag. 36
f) Griglie prove scritte	pagg.37-40
g) Griglia di valutazione del colloquio	pag. 41
h) Griglia di valutazione del colloquio	
i) Documenti a disposizione della Commissione	pag. 42
j) Manuale tecnico Php-MySQLi	pag. 43



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: **V C - SIA**

Discipline	Docenti
Italiano e Storia	<i>Grazia Traetta</i>
Economia Aziendale	<i>Francesco Pagone</i>
Diritto ed Economia Politica	<i>Maria Avitto</i>
Informatica	<i>Annalaura Rainò – Cosimo Di Cosmo (ITP)</i>
Inglese	<i>Daniela Casalena</i>
Matematica	<i>Manuela Pellegrino</i>
Religione	<i>Maria Giuseppa Mastro</i>
Scienze motorie	<i>Vincenzo Dicembre</i>
Sostegno	<i>Antonio Catelli</i>
Sostegno	<i>Rosangela Magro</i>
Sostegno	<i>Vincenzo Pasculli</i>
Sostegno	<i>Salvatore Bochicchio</i>

La Coordinatrice di classe

(Prof.ssa Grazia Traetta)

Il Dirigente

(Prof. Francesco Lovascio)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

1.2 MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio-economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La mission dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni nei percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (pcto);
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi 3.0 presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" ha:

- 1) Incrementato il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidato e ampliato l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.

- 3) Favorito la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorato, consolidato e potenziato le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziato le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorato le *performances* degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidato e qualificato i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.3 Finalità dell'Istituto (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico Economico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici, scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

2. IL CURRICOLO

2.1 OBIETTIVI GENERALI

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione". Le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;

- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

La sua azione, inoltre, è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione:

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- la capacità di espressione e comunicazione;
- lo sviluppo delle capacità logiche;
- lo sviluppo della coscienza critica;
- la capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- la capacità di interpretare la realtà sociale;
- la capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- la capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- la capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- la capacità di procedere con metodo scientifico.

2.2 PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali, RIM: Relazioni internazionali per il Marketing e Trasporti e Logistica. I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono, altresì, l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi

gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Le competenze specifiche di indirizzo sono finalizzate a riconoscere ed interpretare:

- ◆ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- ◆ i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- ◆ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ◆ ad individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ◆ ad interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- ◆ a riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ◆ ad individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ◆ a gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ◆ ad applicare gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ◆ ad inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ◆ ad orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari;
- ◆ ad utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ◆ ad analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.4 COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO	FINALE
<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. • Pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi. 	

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1 PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ❖ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ❖ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

❖ **3.2 . TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Competenze generali.

- ❖ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- ❖ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- ❖ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza, perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza, a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità, a scuola come nella vita.
- ❖ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi, alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- ❖ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- ❖ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- ❖ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile, all'educazione digitale e all' educazione civica.

❖ **3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

- ❖ Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica, in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze e competenze) indicati nei NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO, di cui al paragrafo 8.0 del presente documento.

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV C SIA	12
Alunni provenienti da altri istituti	1
TOTALE ALUNNI	13

La classe Quinta CSIA è costituita da 13 studenti: 9 ragazzi e 4 ragazze. Nella classe ci sono tre alunni con disabilità, due seguono una programmazione paritaria, con obiettivi minimi e prove equipollenti, come si evince dai rispettivi Pei. Uno dei predetti è seguito per nove ore da un docente di sostegno; l'altro è affiancato da due insegnanti specializzati e da un'assistente alla comunicazione, per un totale di 30 ore settimanali (18 + 12). Il terzo alunno con disabilità segue una programmazione differenziata ed è affiancato anche da un'educatrice.

Nella classe è, anche, inserito uno studente atleta, con un PFP (progetto formativo personalizzato). Il comportamento degli studenti è corretto e disciplinato.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per livello di preparazione. L'impegno, la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo sono stati discontinui; solo un numero esiguo di studenti ha manifestato una buona capacità di acquisizione dei concetti ed uno studio continuo; mentre la maggior parte dei discenti ha profuso nello studio un impegno superficiale ed altalenante e, pertanto, sono stati necessari continui recuperi in itinere e pause didattiche, finalizzati all'acquisizione degli obiettivi minimi, necessari per affrontare l'esame di maturità. I docenti hanno adottato uno stile di insegnamento avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento, soprattutto degli alunni più fragili.

Ne consegue che gli obiettivi didattici prefissati nelle diverse discipline, sono stati raggiunti dagli alunni, in maniera non uniforme e il livello globale della classe è più che sufficiente.

4.1 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie nella quasi totalità non hanno mostrato nessun interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli, solo qualche genitore ha partecipato agli incontri scuola-famiglia, ai consigli di classe e/o ai ricevimenti dei docenti.

4.2 Continuità didattica dei docenti nel triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane/ Storia	sì	
Lingua straniera: Inglese	sì	
Matematica		no
Economia Aziendale		no

Diritto ed Economia Politica	sì	
Informatica		no
Educazione fisica		no
Religione		no

5. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODOLOGIA	Diritto Economia politica	Italian Storia	Informatica	Matem.	Ec. aziend.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X		X
Debate	X	X	X	X	X	X		X
Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X

5.2 Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, lavagna di ardesia e luminosa; software didattici, rete internet, piattaforme digitali, ecc.

5.3 Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Dirit.	Informati ca	Italian. /storia	Econ. Polit.	Matem	Ec. Aziend	Inglese	Ed. fisica	Relig
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X		X

								X	
Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X		X

5.4 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
DIRITTO	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
ECONOMIA POL.	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
ECONOMIA AZIENDALE	Consolidamento contenuti	A/B/C/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
INFORMATICA	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte

STORIA	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
INGLESE	Recupero carenze linguistiche	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
ITALIANO	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
MATEMATICA	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte

(*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno in itinere

5.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

5.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- ❖ La valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri indicati nel PTOF.

5.8. INCLUSIONE ALUNNI CON PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

L'ordinanza ministeriale annuale n. 67 del 31 marzo 2025, per lo svolgimento degli esami di Stato del II ciclo contiene anche le indicazioni per gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. Gli articoli che interessano sono il 24 e il 25. Si allegano al presente Documento i tre PEI e le relazioni finali degli alunni con disabilità.

5.9 INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL' ESAME DI STATO: SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA SCRITTA: durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti e inerenti le diverse tipologie: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di tesi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

SECONDA PROVA SCRITTA: durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO: Il 19 maggio si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, di verificare la personale capacità di esporre criticamente, di creare collegamenti ed argomentarli, nonché testare eventuali criticità, al fine di aiutarli ad affrontare le prove finali con serenità e consapevolezza. Alla simulazione saranno presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presieduti dalla Coordinatrice della Classe, prof.ssa Grazia Traetta.

6.0 PERCORSO FORMATIVO

6.1 QUADRO RIASSUNTIVO: PROGETTI ED ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Denominazione	Numer o alunni	Orario	Tipologia
PCTO	TUTTI	PCTO	CURRICULARE/ EXTRACURRICULARE
ORIENTAMENTO IN USCITA	TUTTI	CURRICULARE/ EXTRACURRICULARE	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
CULTURA DELLA LEGALITA': I PRINCIPI COSTITUZIONALI	TUTTI	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
ATTIVITA' TEATRALI:	TUTTI	CURRICULARE/ EXTRACURRICULARE	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
"BUSINESS PLAN"	TUTTI	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
ALLA SCOPERTA DELLA LAMA BALICE	TUTTI	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
VISITA ALLA BANCA D'ITALIA	TUTTI	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
LINUX DAY	TUTTI	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
CORTILI APERTI	2	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
DIGITAL MARKETING	1	CURRICULARE/ EXTRACURRICULARE	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
LV8-PERCORSO ORIENTAVERSO	TUTTI	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
VET	2	EXTRACURRICULARI	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
ALLA RICERCA DELLA BELLEZZA: INCONTRO CON I MISSIONARI	TUTTI	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Prima prova scritta: Italiano

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta: Informatica

La seconda prova scritta, individuata dal D.M. n.13 del 28 gennaio 2025, avente ad oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studi è Informatica. **Sarà consentito l'utilizzo del manuale tecnico PHP-MYSQL, già adottato nel corso dell'anno scolastico, allegato al documento.**

Valutazione prove scritte

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti, si propongono le griglie di valutazione allegate al presente documento.

Modalità di svolgimento del colloquio

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

A tal fine il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze trasversali di **Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e nel PTOF.

Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il punteggio massimo attribuibile è 20\20.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale predisposto e assegnato dalla sottocommissione, all'inizio di ogni giornata, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale può essere costituito da: un testo, un documento, una esperienza, un progetto o un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tra quelli specificati nel presente documento.

La sottocommissione riserverà un apposito spazio alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. Il colloquio prosegue con l'esposizione da parte del candidato **del PCTO**, mediante una breve relazione, tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona.

8.0 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

DENOMINAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA'
PRODOTTI	Simulazione del colloquio di esame.
Competenze disciplinari comuni per assi	<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. ▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. ▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. ▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio. <p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

8.0 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Competenze di Educazione civica	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none">• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.• Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. <p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;• Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;• Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
--	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ TRASVERSALI CURRICULARI E DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATE ATTRAVERSO I NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE TRASVERSALI CURRICULARI E DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATE ATTRAVERSO I NUCLEI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media; • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; • cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; • individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; • cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; • redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; • saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese; • comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea; • saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti; • comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale; • saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico; • saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà; • saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro; • avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse; • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti; • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; • conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; • conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea; • conoscere alcune fonti normative europee; • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno; • conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato; • conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale; • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati; • riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori.

UDA TRASVERSALI DECLINATI

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO			
ITALIANO	CONTENUTI IL NATURALISMO (cenni) IL VERISMO: GIOVANNI VERGA IL DECADENTISMO: SVEVO	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE PARTECIPAZIONE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.	TEMPI 1°QUADRIM.
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA I PARTITI DI MASSA L'ETA' GIOLITTIANA	INTERESSE E PARTECIPAZIONE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE;	SETTEMBRE OTTOBRE
INGLESE	FINDING THE RIGHT CAREER PATH;IT IN OUR LIVES, LESS WORK MORE JOBS, THE ILO BUSINESS COMMUNICATION	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE: FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE E SCRITTA SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI. RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO. EFFETTUARE COMPARAZIONI.	1°e 2° QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE. CONTRATTO DI LAVORO E TUTELA DEL LAVORATORE. I PARTITI POLITICI. DAL WELFARE STATE AI SISTEMI NEOLIBERISTI.	RICONOSCERE LE GARANZIE COSTITUZIONALI AL LAVORO E AI LAVORATORI. SAPER CERCARE E ORIENTARSI NELLE DIVERSE FONTI NORMATIVE RELATIVE AL TEMA.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	LA SPESA PUBBLICA. LA SPESA SOCIALE: PREVIDENZA E ASSISTENZA	INDIVIDUARE LA FUNZIONE DELLA SPESA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA. ANALIZZARE LA SUA STRUTTURA E L'EVOLUZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SPESA SOCIALE. INDIVIDUARE RAGIONI E CRISI DEL WELFARE	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	ERP – CRM - CASI AZIENDALI	-RICONOSCERE I DIVERSI MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI, DOCUMENTARE PROCEDURE E -RICERCARE SOLUZIONI EFFICACI.	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

MATEMATICA	FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA	UTILIZZARE STRUMENTI MATEMATICI PER LA RICERCA DI UNA SOLUZIONE OTTIMA IN AMBITO ECONOMICO (MASSIMIZZAZIONE DI PROFITTI O RICAVI O MINIMIZZAZIONE DI PERDITE O FOSTI)	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DI BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO.	INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DEL MERCATO DEL LAVORO, RIGUARDANTI IL LAVORO. ACCEDERE ALLA NORMATIVA CIVILISTICA E FISCALE E SINTETIZZARE LE RELATIVE RILEVAZIONI CONTABILI	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO.	SETTEMBRE OTTOBRE
RELIGIONE	DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	1.CONOSCERE LE LINEE GENERALE DELLA DOTTRINA SOCIALE. 2.SAPER RICONOSCERE L'AZIONE DELLA CHIESA E LA SUA SPECIFICITÀ NEL MONDO CONTEMPORANEO.	PRIMO QUADRIMESTRE

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI

ITALIANO	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO L'ERMETISMO: EUGENIO MONTALE	INTERESSE PARTECIPAZIONE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE.	GENNAIO - FEBBRAIO
STORIA	LA RIVOLUZIONE RUSSA/ IL BIG CRASH/ LA PRIMA GUERRA MONDIALE	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	NOVEMBRE
INGLESE	THE GREAT WAR, BRITAIN IN THE 1920S AND 1930S,	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E	1°/2° QUADRIMESTRE

		CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE: FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE E SCRITTA SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI. RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO. EFFETTUARE COMPARAZIONI	
DIRITTO PUBBLICO	RUOLI E RAPPORTI FRA GOVERNO, PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	RICONOSCERE LE GARANZIE DI DEMOCRATICITÀ E DI STABILITÀ POLITICA DEL NOSTRO STATO. RICONOSCERE I RUOLI DEGLI ORGANI STATALI.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	CICLI ECONOMICI E CRISI ECONOMICHE. POLITICHE ANTICICLICHE. DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI	SAPERSI ORIENTARE NEI FENOMENI ECONOMICI. ANALIZZARE SITUAZIONI ECONOMICHE NEL TEMPO. ESSERE IN GRADO DI TROVARE SOLUZIONI.	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	BUSINESS - INTELLIGENCE E-COMMERCE – FIRMA DIGITALE	APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANALIZZANDONE I RISULTATI	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ	RICONOSCERE IL VALORE STRUMENTALE DELLA MATEMATICA PER LA RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE IN AMBITO ECONOMICO	PRIMO \ SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI.	APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE, ANALIZZANDONE I RISULTATI.	DICEMBRE/ GENNAIO
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE.	PARTECIPAZIONE ed INTERESSE SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO.	NOVEMBRE/ DICEMBRE
RELIGIONE	BULLISMO E CYERBULLISMO: COMPORTAMENTI ANTISOCIALI E VALORI ETICI	SAPER RICONOSCERE AZIONI, VALORI ETICI E LE NORME SOCIALI.	PRIMO QUADRIMESTRE

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

ITALIANO	CONTENUTI IL DECADENTISMO	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE PARTECIPAZIONE, SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE;	2° QUADRIMESTRE
-----------------	----------------------------------	---	-----------------

	GABRIELE D'ANNUNZIO/ L'ERMETISMO EUGENIO MONTALE	SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.	
STORIA	FASCISMO NAZISMO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	MARZO APRILE
INGLESE	THE SECOND WORLD WAR	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE: FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE E SCRITTA SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI. RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO. EFFETTUARE COMPARAZIONI.	2° QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI : UNIONE EUROPEA E UNIONE MONETARIA, L'ONU E LA NATO	SAPER RICONOSCERE IL PROGRESSIVO SUPERAMENTO E CONDIZIONAMENTO DELLA SOVRANITÀ NAZIONALE A FAVORE DI UNA ORGANIZZAZIONE SOVRANAZIONALE EUROPEA.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E IL BILANCIO DELLO STATO. VINCOLI EUROPEI E COSTITUZIONALI AL BILANCIO.	ANALIZZARE LA PROCEDURA DI FORMAZIONE, APPROVAZIONE, CONTROLLO DEL BILANCIO PUBBLICO ITALIANO E INDIVIDUARE LE MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE MANOVRE FINANZIARIE.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI IL SITO WEB AZIENDALE	- SISTEMATIZZARE E APPROFONDIRE LE CONOSCENZE SULLE RETI. - UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA PER REALIZZARE ATTIVITÀ COMUNICATIVE CON RIFERIMENTO A DIFFERENTI CONTESTI	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA	RISOLVERE PROBLEMI CHE IMPLICANO IL CONTROLLO DI SISTEMI ORGANIZZATI (UOMO- MACCHINA) CHE MEGLIO SERVANO GLI SCOPI DELL'ORGANIZZAZIONE NEL SUO INSIEME.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE	GESTIRE IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI, UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI PER REALIZZARE COMUNICAZIONE ANCHE ALLA LUCE DEI CRITERI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA..	DICEMBRE GENNAIO
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE . LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE.	PARTICIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO	GENNAIO / FEBBRAIO

RELIGIONE	GLOBALIZZAZIONE E IDENTITA'	SAPER INDIVIDUARE SUL PIANO ETICO E RELIGIOSO POTENZIALITÀ E RISCHI E LE PROVOCAZIONI DELLA GLOBALIZZAZIONE.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
-----------	-----------------------------	--	-----------------------------------

4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
	L'ERMETISMO GIUSEPPE UNGARETTI IL DECADENTISMO GIOVANNI PASCOLI	SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.	2° QUADR.
STORIA	LA PRIMA GUERRA MONDIALE IL PRIMO DOPOGUERRA	SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	FEBBRAIO
INGLESE	THE INTERNET AND ITS ORIGINS - GLOBALISATION	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE: FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE E SCRITTA SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI. RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO. EFFETTUARE COMPARAZIONI.	1°/2°QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI. CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO. LA CORTE COSTITUZIONALE. LE TUTELE GIURISDIZIONALI.	SAPER INDIVIDUARE I CONCETTI DI POPOLO, POPOLAZIONE, NAZIONE, STATO, CITTADINANZA, STRANIERO. SAPER ORIENTARSI NEI FENOMENI TRATTATI. SAPER UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE. IMPOSTE. EVASIONE FISCALE ED ALTRI EFFETTI MICRO E MACROECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE	INDIVIDUARE LE TIPOLOGIE DI ENTRATE PUBBLICHE E DISTINGUERE LA NATURA E LE CARATTERISTICHE. ANALIZZARE I DIVERSI TIPI DI IMPOSTE E COLLEGARLI AI PRINCIPI COSTITUZIONALI. SAPER INDIVIDUARE LE CONSEGUENZE DEI VARI TIPI DI FRODE FISCALE.	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	IL MOBILE MARKETING ED IL SOCIAL MARKETING (p121)	UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA	SECONDO QUADRIMESTRE

	IL CLOUD COMPUTING E-GOVERNMENT E-PROCUREMENT	PER REALIZZARE ATTIVITÀ COMUNICATIVE CON RIFERIMENTO A DIFFERENTI CONTEST	
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA, NEL CASO CONTINUO, SE IL GRAFICO DELLA FUNZIONE OBIETTIVO È UNA RETTA O UNA PARABOLA.	AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VARIA NATURA SERVENDOSI DI OPPORUNI MODELLI MATEMATICI.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	FISCALITA' D'IMPRESA	INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA FISCALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ AZIENDALI	FEBBRAIO
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO	MARZO/ APRILE
RELIGIONE	LIBERTÀ NEGATA	MOTIVARE LE SCELTE DI VITA I MODO LIBERO, APERTO E COSTRUTTIVO.	SECONDO QUADRIMESTRE

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTÀ'

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO GABRIELE D'ANNUNZIO NEOREALISMO PRIMO LEVI	SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA	2° QUADRIMESTRE
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA GUERRA FREDDA	ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI ; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	MAGGIO - GIUGNO
INGLESE	SOCIAL NETWORKS-A WORLD OF APPS:JAVA	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE	1° QUADRIMESTRE

		FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE E SCRITTA SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI. RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO. EFFETTUARE COMPARAZIONI	
DIRITTO PUBBLICO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO E DI GOVERNO. LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI E I DIRITTI DI LIBERTÀ'. I REFERENDUM.	INDIVIDUARE GLI ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE DIVERSE FORME DI STATO E DI GOVERNO, IN CONSIDERAZIONE DELLE DIVERSE REALTÀ STORICHE-SOCIALI. SAPER RICONOSCERE LA TUTELA DELLE LIBERTÀ COSTITUZIONALI.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DEI SISTEMI ECONOMICI E DEL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA. OBIETTIVI E STRUMENTI DELLE POLITICHE ECONOMICHE. POLITICHE FISCALI E MONETARIE.	SAPER INDIVIDUARE I PRINCIPI REGOLATORI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO NEL TEMPO. ANALIZZARE GLI EFFETTI DELLA FINANZA FUNZIONALE.	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LA CRITTOGRAFIA - LA PEC	UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA PER REALIZZARE ATTIVITÀ COMUNICATIVE CON RIFERIMENTO A DIFFERENTI CONTESTI.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMA DI SCELTA TRA PIÙ ALTERNATIVE	SAPER RISOLVERE PROBLEMI DI SCELTA TRA PIÙ ALTERNATIVE CON CARATTERISTICHE DIVERSE	APRILE MAGGIO
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SCELTE AZIENDALI DI GESTIONE ANALIZZANDONE I RISULTATI.	MARZO - APRILE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO	MAGGIO/ GIUGNO
RELIGIONE	PROGETTUALITÀ E REALIZZAZIONE DI SE'	SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO ED UN PERSONALE PROGETTO DI VITA NEL CONFRONTO CON IL MESSAGGIO CRISTIANO.	SECONDO QUADRIMESTRE

9.0 PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018

RELAZIONE FINALE PCTO: “ ORIENTIAMOCI ”

L'esperienza del percorso di PCTO, effettuata dalla classe 5^a sez.C indirizzo SIA, nel corso dell'ultimo triennio, ha visto impegnati complessivamente 13 ragazzi. Il percorso di alternanza svolto da questa classe si è proposto:

-di rendere più efficaci e più ampie le competenze in uscita dei nostri alunni, attraverso la creazione di un profilo formativo legato alla realtà territoriale (senza però dimenticare uno sguardo al mondo e ai nuovi lavori del futuro);

-di rafforzare la relazione con aziende e studi professionali;

-di inserire gli studenti in un ambiente di lavoro nel quale hanno potuto mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, non solo, le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico, ma anche sviluppare l'autoimprenditorialità e lo spirito creativo.

Tutto il percorso ha costantemente focalizzato l'attenzione alle richieste del mercato locale, nazionale e globale, al fine di orientare i discenti ad una consapevole scelta lavorativa e ad un efficace inserimento lavorativo futuro.

Prima annualità: a.s. 2022/23

Il progetto è stato articolato nelle seguenti fasi, per complessive 42 ore:

1^a fase

Progettazione del percorso e definizione delle attività;

2^a fase

Presentazione del progetto alla classe e ai genitori; attività di orientamento svolte dalle docenti tutor.

3^a fase

- ◆ **FORMAZIONE SULLE NORME PER LA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (h 12)**
- ◆ **PROGETTO ART: (VISORI) (5h)**
- ◆ **CORSO DI FORMAZIONE ON LINE: PROGETTO #YOUTHEMPOWERED (25 h)**

Seconda annualità : a.s. 2023-24

- ◆ **E COMMERCE:** corso di formazione a scuola, gli allievi hanno realizzato un sito web multidevice con wordpress, su cui era attiva una sezione dedicata all'e-commerce (15 ore)
- ◆ **STAGE AZIENDALE (70 ore).**
- ◆ **FABLAB (23 ORE):** corso di formazione, stage aziendale.

Terza annualità : a.s.2024/25

Nell'attuale anno scolastico gli studenti hanno proseguito il percorso di PCTO con incontri di orientamento in uscita, svolti con i referenti degli Istituti Tecnici Superiori per la presentazione della loro offerta formativa e gli sbocchi occupazionali degli stessi. (h. 10)

Inoltre, gli alunni hanno partecipato alle **attività di orientamento in uscita** offerte dalle Università del territorio (Salone dello Studente), riguardanti l'analisi dell'offerta formativa per un numero complessivo di ore 10. Al fine di sviluppare un processo di orientamento all'autoimprenditorialità , gli studenti hanno partecipato ad un corso con esperto esterno per la creazione di un **Business Plan** per lo studio di un'idea imprenditoriale e la sua fattibilità (10 ore) e un corso di formazione con la **Vodafone, di 20 ore.**

Attività di stage : AZIENDE COINVOLTE

Comune di Palo del Colle (h. 70)

Gp Service Di Palmiotto Giuseppe (h. 70)

Lauretana Viaggi (h. 70)

Vet (H.120) (IRLANDA E CROAZIA)

Officine Mottola (h. 70)

Ecologia Transmar (h. 70)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITALE GIORDANO
Profumeria Ensi (h.100)
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

Gli obiettivi perseguiti nelle attività di stage sono stati i seguenti:

- ◆ -Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso.
- ◆ -Sviluppo di capacità relazionali e di adattamento e apprendimento autonomo in situazioni nuove.
- ◆ -Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico.
- ◆ -Acquisizione di nuove conoscenze e competenze al fine di ampliare e arricchire il proprio curriculum vitae.
- ◆ -Conoscenza del territorio, delle Istituzioni in esso presenti e delle opportunità che esso offre.
- ◆ -Analisi della documentazione fiscale, registrazione delle operazioni di gestione.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto, nel suo complesso, si è provveduto ad una attività di monitoraggio, condotta prevalentemente in orario extracurricolare, dalle docenti tutor attraverso contatti telefonici con gli allievi e incontri con i tutor aziendali.

In relazione agli obiettivi formativi generali, i risultati sono stati molto soddisfacenti. Gli stagisti sono stati valutati tutti in modo positivo sotto il profilo dell'interesse e della partecipazione. Per quanto riguarda la valutazione da parte dei ragazzi sulla ricaduta dell'intero progetto di PCTO, la maggior parte di essi si sono dichiarati soddisfatti e particolarmente attratti dall'esperienza delle attività di stage svolte presso le aziende e gli studi professionali, perché corrispondenti alle competenze acquisite durante il percorso scolastico. Il progetto è stato definitivamente concluso con 190 ore complessive.

Tabella riassuntiva PCTO

Anno	Formazione sicurezza	Formazione a scuola con tutor esterno	Visite aziendali	Altra formazione	Stage	Totale
2022/23	12 h	5	/	25		42 h
2023/24	/	15h	23	/	70 h	108 h
2024/25	/	/	/	40	/	40 h
Totali	12 h	24 h	10 h	24 h	80 h	190 h

Data, 15 maggio 2025

LE DOCENTI TUTOR
PROF.SSE GRAZIA TRAETTA
ROSANGELA MAGRO

10. IL CURRICULUM DELLO STUDENTE E LA PIATTAFORMA UNICA

Il Curriculum dello studente assume un ruolo cruciale nel processo di valutazione al termine dell'esame di Stato, poiché è un documento allegato al diploma e fornisce importanti informazioni durante il colloquio. Le informazioni presenti nel Curriculum provengono direttamente dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, introdotto dalle Linee guida per l'orientamento e accessibile tramite la piattaforma Unica.

Questo nuovo approccio consente di integrare le sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio direttamente nel Curriculum dello studente.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

A tal proposito le linee guida per l'orientamento hanno lo scopo di attuare la riforma disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Quest'anno, nella classe, sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore suddivise nelle seguenti attività; esplicitate nelle pagg. 15 e 16 del presente documento:

- **ascolto attivo con esperti,**
- **discover your talent**
- **uscite didattiche**
- **visite sul territorio**
- **incontri di orientamento**
- **attività varie.**

11. EDUCAZIONE CIVICA

L'UDA trasversale, "**LAVORO E DIRITTI**" ha coinvolto tutte le discipline, nel primo e secondo quadrimestre, sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici: il diritto al lavoro, le nuove frontiere lavorative, il mercato del lavoro, la sicurezza, le morti bianche, i sindacati e i servizi digitali per il cittadino lavoratore. Alla fine del primo quadrimestre sono state somministrate alla classe prove trasversale disciplinari, per verificare gli apprendimenti. Il 19 maggio, inoltre, sarà realizzata una simulazione del colloquio d'esame, relativo all'educazione civica.

Le 20 ore sono state declinate come segue:

1° QUADRIMESTR	ORE	2° QUADRIMESTR	ORE
ITALIANO E STORIA	3	ITALIANO E STORIA	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	4	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	4
ECONOMIA AZIENDAL	3	ECONOMIA AZIENDAL	3
INFORMATICA	2	INFORMATICA	2
INGLESE	3	INGLESE	3
MATEMATICA	2	MATEMATICA	2
RELIGIONE	2	RELIGIONE	2
SCIENZE MOTORIE	1	SCIENZE MOTORIE	1
TOTALE ORE	20	TOTALE ORE	20

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione	LAVORO E DIRITTI.	
Prodotti	Realizzazione di una tesina di approfondimento del tema trattato.	
Competenze europee e loro declinazioni	<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Leggere e comprendere testi di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi</p> <p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE Risolvere i problemi legati alla quotidianità Comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.</p> <p>COMPETENZA DIGITALE Utilizzare e produrre testi multimediali Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari</p> <p>COMPETENZA PERSONALE; SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione Porsi con atteggiamento critico, razionale di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni</p> <p>COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppare le skills che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE Analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Riconoscere le influenze degli eventi storici nel patrimonio culturale del nostro territorio</p>	
Discipline	Abilità	Conoscenza/Contenuti
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare, collegandosi anche alle questioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari, i principali problemi collegati allo sviluppo economico e tecnologico e le conseguenze sulle persone, sui rapporti sociali, sulle normative di riferimento. ✓ Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta o indiretta. ✓ Riconoscere le caratteristiche linguistiche ed espressive e, in particolare, del lessico relativo al mondo del lavoro. ✓ Raccontare esperienze personali e confrontare stili diversi di comportamento. 	Normative europee ed italiane in materia di sicurezza e lavoro. Raccogliere, organizzare informazioni sia di tipo testuale che multimediale. Padroneggiare un lessico adeguato per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali. Realizzazione di testi: argomentativo sul tema del lavoro.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. ✓ Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. 	La sicurezza sul mondo del lavoro: il caso delle cosiddette "morti bianche".
DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico ✓ Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale nella consapevolezza del sistema economico territoriale, italiano, secondo la Costituzione e in una visione europea ✓ Impegnarsi nel lavoro per un interesse comune o pubblico 	Lo Statuto dei lavoratori La sicurezza sul lavoro. - Diritto al lavoro e nuove frontiere lavorative.

MATEMATICA ED INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretazione di grafici per l'analisi delle criticità nella sicurezza sul lavoro ✓ Servizi digitali ✓ Sicurezza informatica ✓ Costruzione dei grafici partendo da dati acquisiti dalle banche dati INAIL ✓ Problemi di scelta nel caso discreto ✓ Lo spid - servizi digitali per il cittadino lavoratore 	Strategie per la lettura e l'analisi critica di tabelle e grafici. Conoscenza delle principali banche dati sui temi della sicurezza e del lavoro e loro importanza Metodi risolutivi di problemi di scelta.
ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. ✓ Esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche relative all'economia, al lavoro, alla giustizia sociale, all'uguaglianza, al rispetto dei diritti umani in campo economico. 	Lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità La retribuzione, la busta paga e la sua compilazione
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo 	Sport e società -Sport e scommesse
LINGUA STRANIERA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea; ✓ Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare impresa; ✓ Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. 	Lessico e fraseologia relativi al mondo del lavoro; Caratteristiche del mercato del lavoro; Conoscere gli aspetti tecnici necessari alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Utenti

Studenti della classe QUINTA

Prerequisiti

Fonti del diritto, il mercato del lavoro, elementi di storia economica.

Fase di realizzazione/applicazione

Primo e Secondo Quadrimestre.

Tempi

Totale: ore 33

Esperienze attivate

Stesura di una ricerca sull'argomento.

Lavori di gruppo con assegnazione dei ruoli ad ogni componente: coordinatore, verbalizzante, custode dei tempi e osservatore delle relazioni.

Presentazione del lavoro.

Metodologia

Lezione frontali

Ricerca in internet

Lavoro individuale di ricerca sia a casa che in classe e nelle ore di laboratorio

Lavoro di collaborazione tra alunni di diversa competenza

Lavoro di gruppo

Esposizione di gruppo, coordinando gli interventi

Risorse umane Interne/esterne

Discipline coinvolte nell'uda; tutte

Strumenti

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

ACD492A - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0003890/U del 15/05/2025 08:21 V.4 - Cursus studiorum

Valutazione

La Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità).
 Valutazione del processo: competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro.
 Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro. Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione. Capacità di riflessione degli studenti nel formulare i report.
 La valutazione darà luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate. La valutazione dell'Uda contribuisce al voto di profitto di ciascuna delle discipline coinvolte.

12. ALLEGATI

A) GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e	Porta regolarmente i materiali richiesti: è abbastanza ordinato e	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo

DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ / 10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:
1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

B) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITALE GIORDANO

C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

ACD492A - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0003890/U del 15/05/2025 08:21 V.4 - Cursus studiorum

6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

◆ CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, **prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di**

attribuzione del credito scolastico si determina sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITA E GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

C) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.

		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale.

D)

GRIGLIA DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Punteggio	Motivazione
0,2	Media dei voti superiore o uguale a x,5 (dove x sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è inferiore a x,5 non si attribuirà alcun punteggio per questa voce
0,2	Interesse, Impegno, Partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore a 120 ore (corso diurno) Numero di assenze non superiore al 25% dell'orario personalizzato di ciascun studente (corso serale)
0,2	Partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutata dal Consiglio di Classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)
N.B. Sarà attribuito il punteggio più alto del credito in presenza di almeno tre elementi della presente griglia su cinque.	

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/scarso	Gravemente insufficiente/Insuffic.	Mediocre/Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo/Eccellente
INDICATORE 1						
<input checked="" type="checkbox"/>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
<input checked="" type="checkbox"/>	Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
INDICATORE 2						
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
<input checked="" type="checkbox"/>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
INDICATORE 3						
<input checked="" type="checkbox"/>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
<input checked="" type="checkbox"/>	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
<input checked="" type="checkbox"/>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
<input checked="" type="checkbox"/>	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
<input checked="" type="checkbox"/>	Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

PARTE GENERALE		PARTE SPECIFICA		PUNTEGGIO TOTALE / 100	
(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)				PUNTEGGIO / 20	

Bitonto, _____

LA COMMISSIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem.insuff./ Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

PARTE GENERALE	_____	PARTE SPECIFICA	_____	PUNTEGGIO TOTALE / 100	_____
(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)				PUNTEGGIO / 20	_____

BITONTO, _____

TOT: _____ / 20

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

ACD492A - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0003890/U del 15/05/2025 08:21 V.4 - Cursus studiorum



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem. insuff./ Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf,morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

PARTE GENERALE		PARTE SPECIFICA		PUNTEGGIO TOTALE / 100	
-----------------------	--	------------------------	--	-------------------------------	--

(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)		PUNTEGGIO / 20	
---	--	-----------------------	--

Bitonto, _____

LA COMMISSIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti, analisi incompleta, metodologia incerta più generali	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20/20	/20

BITONTO _____

LA COMMISSIONE

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

ACD492A - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0003890/U del 15/05/2025 08:21 V.4 - Cursus studiorum 40

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/20

BITONTO _____

LA _____ COMMISSIONE

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
4	Griglie di valutazione;
5	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno;
6	Piano Educativo Individualizzato degli alunni con disabilità.
7	Progetto Formativo Personalizzato (PFP)
8	Curriculum dello studente.

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Grazia TRAETTA

Manuale tecnico PHP - MySQLi

```
//CONNESSIONE AL DATABASE
```

```
Connetti.php
```

```
<?php
$servername="localhost";
$username="my_eteach";
$password="";
$dbname="my_eteach";
$conn=new mysqli($servername, $username, $password, $dbname);
if ($conn->connect_errno)
    { echo "impossibile connettersi al database: " + $conn->connect_error +"\n";
      exit;
    }
?>
```

```
//INCLUSIONE DI UN FILE
include("nomefile")
```

```
//APERTURA DELLA CONNESSIONE CON IL SERVER
$conn=mysqli_connect($nomeserver, $nomeutente, $password, $nomeadb);
```

```
// CONTROLLO CONNESSIONE
if ($conn->connect_errno) {echo "Connessione fallita, errore: "; }
```

```
//DEFINIZIONE DELLA QUERY
$sql="Select .....";
```

```
//MEMORIZZAZIONE DELL'ESECUZIONE DELLA QUERY IN UNA VARIABILE
$risultato=$conn->query( $sql);
```

```
//ESTRAZIONE DI UNA RIGA PER VOLTA DOPO L'ESECUZIONE DI UNA QUERY
while ($riga=$risultato->fetch_assoc())
    { echo $riga[attributo1] . " " . $riga[attributo2]; }
```

```
//CALCOLO DEL NUMERO DI RIGHE DEL RISULTATO DELLA QUERY
if (mysqli_num_rows ($risultato)==0) {echo "Non sono presenti righe nel risultato"};
```

```
//CHIUSURA DELLA CONNESSIONE CON IL SERVER
$conn->close();
```

```
<!-- integrare PHP in HTML -->
```

```
<?php
```

```
...
```

```
?>
```

```
<!--ricevere dati da form HTML -->
```

```
<?php
```

```
    $cognome=$_POST["cognome"];
    $linguaggio=$_POST["linguaggio"];
```

```
...
```

```
?>
```

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

ACD492A - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0003890/U del 15/05/2025 08:21 V.4 - Cursus studiorum

SELEZIONE:

```

if (condizione) {
    istruzioni
} else {
    istruzioni
};

```

RIPETIZIONE:

```

while (condizione-ripetizione)
{
    istruzioni
};

```

RIPETIZIONE CON CONTATORE:

```

for ($i = 0; $i < max; $i++) {
    //visualizzazione di i
    echo "The number is: $i <br>";
}

```

IL LINGUAGGIO MySQL

DDL (Data Description Language) : definire, modificare la struttura delle relazioni

```

CREATE TABLE nometabella (
    campo1 tipo1 [attributi], campo2 tipo2 [attributi], ...
    [CONSTRAINT nomeindice UNIQUE (campo1, campo2, ...),]
    [PRIMARY KEY (campo1, campo2, ...),]
    [FOREIGN KEY (campoFK) REFERENCES tabella(campoPK)
        ON DELETE set null | cascade | restrict | no action
        ON UPDATE set null | cascade | restrict | no action ] );

```

tipi più utilizzati:

```

auto_increment= tipo Contatore
varchar(n)      = tipo Testo max 255
int o integer   = tipo Numerico (Intero)
decimal         = tipo Numerico (decimale)
date            = tipo data nel formato YYYY-MM-DD
time           = tipo ora nel formato hh:mm:ss
boolean        = tipo vero/falso o 1/-1 ossia tinyint(1)

```

attributi: PRIMARY KEY / NOT NULL / UNIQUE

ALTER TABLE nometabella ADD nomecampo tipo; -- aggiunge un campo

ALTER TABLE nometabella DROP nomecampo; -- elimina un campo

CREATE UNIQUE INDEX nomeindice ON nometabella (campo1, campo2, ...)

DROP TABLE nometabella;

DROP INDEX nomeindice ON nometabella;

QUERY DI COMANDO

Query di creazione tabella	CREATE TABLE nuovatabella AS SELECT elencocampi FROM tabellaorigine WHERE condizioni
Query di accodamento da altra tabella	INSERT INTO tabelladestinazione (elencocampi) SELECT elencocampi FROM tabellaorigine WHERE condizioni
Query di accodamento a record singolo	INSERT INTO tabelladestinazione (elencocampi) VALUES (elencovalori)
Query di eliminazione	DELETE FROM nometabella WHERE condizioni
Query di aggiornamento	UPDATE tabella SET campo1=v1, ... WHERE condizioni

COMANDO SELECT : interrogare il database

```
SELECT [DISTINCT | ALL] elencocampi
FROM   elencotabelle oppure
       tabella1 LEFT | RIGHT | INNER JOIN tabella2 ON campo1=campo2
WHERE  condizioni_sulle_righe_e_condizioni_di_join
GROUP BY elencocampi
HAVING condizioni_sui_raggruppamenti
ORDER BY elencocampi [DESC]
LIMIT  numerorighe;

funzioni di aggregazione in elencocampi:   condizioni :
• COUNT(campo)                             • Campo [NOT] BETWEEN valore1 AND valore2
• MAX (campo)                               • Campo [NOT] LIKE modello_valore
• MIN (campo)                               • Campo IS [NOT] NULL
• SUM (campo)                               • Campo [NOT] IN (valore1, valore2, ... valoren)
• AVG (campo)                               • Campo >|<|= ANY | ALL (select ...)
• [NOT] EXISTS (select ...)
```

```
<!-- STRUTTURA PAGINA HTML -->
```

```
<html>
  <head>
    <title>Titolo della pagina</title>
  </head>

  <body>
    Contenuto Pagina
  </body>
</html>
```

```
<!-- FORM HTML -->
```

```
<form name="datiUtenti" action="paginaRisposta.php">
```

```
...
```

```
<input type = "text" name ="cognome">
```

```
<select name="linguaggio" id="lang">
  <option value="javascript">JavaScript</option>
  <option value="php">PHP</option>
  <option value="java">Java</option>
</select>
```

```
<fieldset>
<legend>Linguaggi conosciuti</legend>
```

```
<input type="radio" name="linguaggio" value="html"/>
CSS <input type="radio" name="linguaggio" value="css"/>
JavaScript <input type="radio" name="linguaggio" value="javascript"/>
</fieldset>
```

```
<fieldset>
<legend>Linguaggi conosciuti</legend><br>
<input type="checkbox" name="html" value="html"/> html
<br />
<input type="checkbox" name="css" value="css"/> css
<br />
```

```
<input type="checkbox" name="javascript" value="javascript"/> JavaScript
</fieldset>
```

```
<input type="submit" value="Submit
```

```
....
```

```
</form>
```



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Statale
"V. GIORDANO"
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
Italiano e Storia	<i>Grazia Traetta</i>	
Economia Aziendale	<i>Francesco Pagone</i>	
Diritto ed Economia Pubblica	<i>Maria Avitto</i>	
Informatica	<i>Annalaura Rainò Cosimo Di Cosmo</i>	
Inglese	<i>Daniela Casalena</i>	
Matematica	<i>Manuela Pellegrino</i>	
Religione	<i>Maria Giuseppa Mastro</i>	
Scienze motorie	<i>Vincenzo Dicembre</i>	
Sostegno	<i>Antonio Catelli</i>	
Sostegno	<i>Rosangela Magro</i>	
Sostegno	<i>Vincenzo Pasculli</i>	
Sostegno	<i>Salvatore Bochicchio</i>	

Bitonto, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. FRANCESCO LOVASCIO